



Cantina Letteraria



I CONTEMPORANEI 3000
Centro Culturale
UDINE

Siamo lieti di invitarVi

SABATO 18 APRILE 2015
ORE 19,05

alla serata di presentazione del libro di
GIORGIO VALENTINUZZI

UNA STORIA: LA SOLITA VECCHIA STORIA

Racconti di grande carattere

Questi racconti non sono opera di fantasia.

Qualche nome è stato cambiato per espressa volontà degli attori citati, ma i fatti narrati sono realmente accaduti e non sono frutto dell'immaginazione dell'autore.

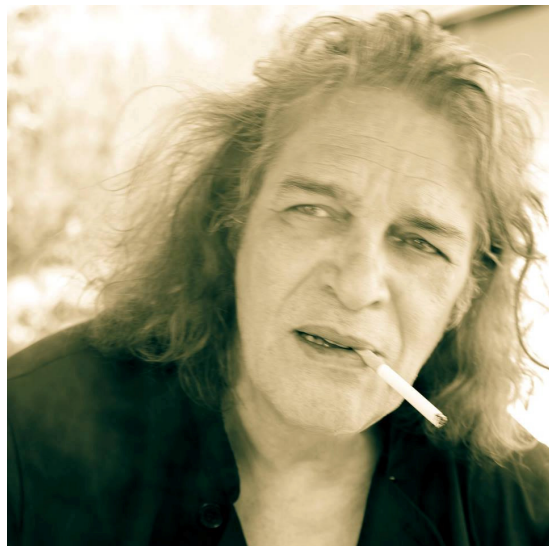
Qualsiasi riferimento a situazioni, luoghi e persone è pertanto volutamente non casuale.

presso l'azienda agricola FERRIN
CAMINO AL TAGLIAMENTO (UD)
Località Casali Maione, 8

Conducono la serata
MONICA MARAN
MAURO TONINO

Nota dello scrittore Mauro Tonino

Trenta racconti, raccolti in un'opera monumentale di mille pagine, apparirebbe a prima vista così il lavoro di Giorgio Valentinuzzi, ma già dai primi passi l'autore ci trasporta nella lettura con un tratto scorrevole, ironico, dissacrante, seppur leggero ma mai di maniera, uno stile che ci accompagnerà fino all'ultima pagina. Giorgio, o Giorgino per le amiche, in questi racconti rappresenta la vita, la sua, finora particolarmente vivace, ma non solo, anche uno spaccato della variegata umanità, descrivendola senza finzioni, esattamente per quello che è. Non potevano mancare nella narrazione i periodi americano con "Frames from America", lumbard con "Al Cral di Gorla, Povero in Ganna e altri, romano "Andando a Saxa Rubra" che rappresentano la sua vita errante, le esperienze, gli incontri casuali e non. Le donne rappresentano per Valentinuzzi un capitolo importante, e su questo ci diletta con splendide icone quali "Il panda nero", "Marinai donne e guai", "Una storia quasi d'amore" e "Capelli, non peli". Non solo donne, anche l'amicizia per l'autore è un valore e una costante del suo essere, che ben rappresenta in "Rari Nantes" come in "Lassù sulle montagne" l'incredibile avventura d'una surreale cerimonia funebre e seguente tumultuazione. Con la penna Valentinuzzi dipinge poi splendidi ritratti di originali figure incontrate nel suo lungo peregrinare come in "Magie" e altri. In tutti i racconti l'autore non ha paura di mettere a nudo i personaggi che incontra, parimenti nemmeno si sottrae nel farlo anche verso se stesso, narrando le contraddizioni, le debolezze, i vizi e le virtù, costanti dell'umano vivere. Dopo poche pagine il lettore si interrogherà meravigliato su come Giorgio Valentinuzzi abbia potuto rappresentare con tale dovizia di particolari e strabordante creatività tanti e così surreali racconti, ascrivendoli alla pura fantasia, dote che di certo non manca all'autore. Ebbene, il lettore si sbaglia, quanto narrato è frutto della straordinaria esperienza di vita dell'autore, quindi tutto vero, anche perché non va dimenticato che spesso la realtà supera la fantasia. Non ci credete? Allora passate una serata con Giorgio Valentinuzzi e vi ricrederete!



al termine momento conviviale